

L'Onu accusa il Vaticano



La condanna del Vaticano sui diritti dei minori

l'Onu si è espresso, chiaramente, duramente: il Vaticano e la chiesa cattolica non hanno fatto tutti gli sforzi per essere concretamente e coerentemente dalla parte dei bambini, per combattere efficacemente la pedofilia tra il clero denunciando i colpevoli, superando l'omertà e aprendo gli archivi

così M. Rita Parsi, membro della commissione che ha emesso un così duro giudizio:

“É stato un lavoro complesso e difficile... Abbiamo parlato di aborto... ma per ricordare le madri premature, bambine anche loro... Anche il tema della contraccezione, dell'educazione sessuale e all'affetto va visto in quest'ottica... Un bambino non va discriminato perché proviene da una famiglia gay o per l'orientamento sessuale. Come non vanno discriminati perché neri, rom, profughi o poveri. Anche qui, siamo nel Vangelo. Non giudicare. L'ha detto Gesù e l'ha ripetuto Papa Francesco”

di seguito un'ampia rassegna stampa che dà il senso preciso della consistenza del problema nella varietà delle posizioni:

- L'Onu accusa il Vaticano di aver violato la convenzione sui diritti del bambino di Stéphanie Le Bars in *Le Monde* del 7 febbraio 2014

“Il Vaticano ha violato la convenzione sui diritti dei bambini... non ha fatto tutto ciò che avrebbe dovuto” per proteggere i bambini... la persistenza di “processi canonici” opachi... riduce la credibilità della messa in atto delle raccomandazioni ufficiali... Al di là della “sorpresa” suscitata dall'ampiezza delle critiche... il Vaticano ha denunciato “un tentativo di ingerenza” nella dottrina in materia di contraccezione, omosessualità e aborto”

- L'Onu rimprovera al Vaticano l'occultamento degli abusi su minori di Redazione in *www.zeit.de* del 5 febbraio 2014

“Il Comitato per i diritti del bambino si dichiara preoccupato del fatto che il Vaticano non riconosca l'estensione dei crimini e non prenda le necessarie misure per impedire gli abusi e difendere i bambini, si afferma nella relazione presentata mercoledì... La Santa Sede deplora che la commissione nella sua relazione abbia tentato di intromettersi nella dottrina della Chiesa cattolica relativamente alla dignità umana e all'esercizio della libertà religiosa”

- Diritti del bambino, l'ONU rimbrotta il Vaticano di Sébastien Maillard in *La Croix* del 6 febbraio 2014

“Condanna a Ginevra, sorpresa a Roma... il Comitato dei diritti del bambino delle Nazioni Unite ingiunge alla Chiesa di rivedere totalmente le sue pratiche, norme e insegnamenti in riferimento ai bambini. Il Vaticano, invece, si dice scioccato da un approccio giudicato assolutamente parziale ed ideologico”

- Abusi sui minori, l'Onu accusa la Santa Sede di Mimmo

Muolo in *Avvenire* del 6 febbraio 2014

“Vengono di fatto ignorati i passi compiuti negli ultimi 15 anni... E vi è la solita confusione di piani giuridici... La Santa Sede viene invitata «a rivedere le sue posizioni sull’aborto»... Seguono le contestazioni sull’omosessualità... ciliegina sulla torta: il Comitato esorta la Santa Sede a «valutare il numero di bambini nati da preti cattolici, scoprire chi sono e prendere tutte le misure necessarie per garantire i diritti di questi bambini a conoscere e ad essere curati dai loro padri»”

- **L’ONU accusa la Santa Sede, lo scenario di Andrea Galli in *Avvenire* del 6 febbraio 2014**

“Il compito del Comitato ONU è analizzare i rapporti periodici... sull’attuazione della Convenzione... Lo scorso 16 gennaio è toccato alla Santa Sede... Tomasi in quell’occasione... ha ricordato i diversi livelli su cui si è articolata la risposta della Chiesa: quello dello Stato sovrano della Città del Vaticano... quello internazionale... quello del governo della Chiesa universale, con le linee guida... e le innumerevoli misure adottate dalle Chiese nei vari Paesi”

- **«Esamineremo, ma no alle interferenze» di Salvatore Mazza in *Avvenire* del 6 febbraio 2014**

“Un documento che la Santa Sede, nel prenderne atto e assicurando che «le osservazioni sui propri Rapporti... saranno sottoposte a minuziosi studi ed esami nel pieno rispetto della Convenzione», nella sostanza respinge al mittente, mentre esprime «rincrescimento» nel «vedere in alcuni punti delle Osservazioni conclusive un tentativo di interferire nell’insegnamento della Chiesa cattolica sulla dignità della persona umana e nell’esercizio della libertà religiosa»”

- **Pedofilia, l’Onu attacca il Vaticano La Chiesa replica: «No a interferenze» di Franca Giansoldati in *Il Messaggero* del 6 febbraio 2014**

“Di fatto l’invito a comparire davanti ad una Commissione Onu per rendere conto delle accuse di pedofilia non ha precedenti storici. E pensare che tutto nasce dalla tenacia di un gruppo di vittime, uomini abusati quando erano ragazzi da un

potentissimo prete messicano ora scomparso, padre Maciel, fondatore dei Legionari di Cristo. Senza mai scoraggiarsi hanno dato vita ad un movimento che piano piano ha reso possibile tutto questo. “

- «Stiamo combattendo questa piaga, eccessive le accuse contro di noi» intervista a Hans Zollner a cura di Franca Giansoldati in *Il Messaggero* del 6 febbraio 2014

«Quello che si nota è che il rapporto finale affronta un ventaglio di questioni troppo ampio. Non tratta solo il tema degli abusi, ma anche quello dei diritti dei bambini illegittimi, e poi parla spiacevolmente della dottrina morale della Chiesa, come dovrebbe cambiare secondo l’Onu. Insomma un po’ eccessivo».

- Pedofilia, dall’Onu accuse al Vaticano di Franco Garelli in *Il Messaggero* del 6 febbraio 2014

da un lato l’Onu accusa il Vaticano di aver violato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell’infanzia, e invita la Chiesa cattolica a una maggior apertura in campo etico e religioso; dall’altro lato la Santa Sede nega di aver coperto i preti colpevoli o di essersi interessata più della reputazione dei sacerdoti che della sicurezza dei minori; e rivendica che proprio i principi religiosi e morali del cattolicesimo – se ben intesi – sono fecondi per la difesa dei diritti dei bambini e per la promozione dei compiti dello sviluppo. Un dialogo difficile

- Preti pedofili, l’Onu accusa «Il Vaticano coprì gli abusi» di Roberto Monteforte in *l’Unità* del 6 febbraio 2014

Sulla pedofilia l’Onu condanna il Vaticano. «Ha violato la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per l’infanzia. Dovrebbe sollevare dai loro incarichi e consegnare alla polizia tutti coloro che sono colpevoli di abusi sessuali su minori», ha dichiarato ieri il presidente della Commissione Onu sui diritti dei minori Kirsten Sandberg

- «Ci attendiamo dal Papa quello che ha già promesso» intervista a Nino Marazzita a cura di Umberto De

Giovannangeli in *l'Unità* del 6 febbraio 2014

«La denuncia delle Nazioni Unite è di straordinaria importanza, e apre uno spiraglio di speranza. Semmai sarebbe dovuta venire prima. Ma se oggi è stata possibile, credo che molto sia dipeso anche dalle aperture coraggiose dell'attuale Pontefice. Ora chiediamo che la Chiesa di Papa Francesco prosegua su questa strada, con atti concreti

- **“Basta con l'omertà, la chiesa deve aprire gli archivi e avere il coraggio di denunciare i preti pedofili”** intervista a Francesco Zanardi a cura di Luca Fazio in *il manifesto* del 6 febbraio 2014

Francesco Zanardi non odia i preti. Nemmeno don Nello Giraudo, il parroco che per anni lo ha violentato in una parrocchia di Spotorno: “Mi fa pena, ma anche lui è una vittima della chiesa”. Ha 43 anni, fa l'elettricista ed è portavoce di Rete l'Abuso, un'associazione di supporto per le vittime dei preti pedofili...

- **Burocrati e moralisti a Palazzo di vetro di Gianni Riotta** in *La Stampa* del 6 febbraio 2014

“Suor Mary Ann Walsh, portavoce della Conferenza Episcopale americana, commenta con sagacia il testo Onu: “Chiunque porti attenzione sul problema (degli abusi sessuali) contribuisce a risolverlo...”, ma mischiarlo con aborto e contraccezione rischia di far caos... “Aborto e contraccezione sono temi che scatenano guerre culturali, gli abusi sessuali... sono un peccato e un crimine”. C'è, tra mille verità, un eccesso di giacobinismo moralistico che indebolisce il rapporto Onu”

- **Pedofilia, l'Onu accusa il Vaticano di Paolo Mastrolili** in *La Stampa* del 6 febbraio 2014

“«Per via di un codice del silenzio... casi di abusi sessuali su minori sono stati difficilmente denunciati...» è l'accusa più pesante contenuta nel rapporto che la Commissione Onu per i diritti del fanciullo ha pubblicato ieri, dopo le audizioni dei rappresentanti del Vaticano il 16 gennaio scorso... critiche che riguardano soprattutto comportamenti del passato ora combattuti, mentre colpisce «il tentativo di interferire

nell'insegnamento della Chiesa Cattolica»... su temi come aborto, famiglia o omosessualità”

- **La Santa Sede non ci sta “Pressioni di ong pro gay” di Andrea Tornielli in *La Stampa* del 6 febbraio 2014**

“La delusione è grande, ma nessuno Oltretevere ha voglia di elevare il livello dello scontro. «Sembra quasi che il rapporto sia stato preparato prima» dell’audizione della delegazione vaticana, dice mons. Tomasi... «risposte precise su vari punti» da parte della Santa Sede «non sembrano essere state prese in seria considerazione»... Di certo il rapporto Onu identifica problemi aperti: le norme non bastano a combattere il fenomeno se non cambia davvero la mentalità”

- **“Non vogliamo dare lezioni, ma i preti ora riflettano” intervista a Maria Rita Parsi a cura di Roselina Salemi in *La Stampa* del 6 febbraio 2014**

“É stato un lavoro complesso e difficile... Abbiamo parlato di aborto... ma per ricordare le madri premature, bambine anche loro... Anche il tema della contraccezione, dell’educazione sessuale e all’affetto va visto in quest’ottica... Un bambino non va discriminato perché proviene da una famiglia gay o per l’orientamento sessuale. Come non vanno discriminati perché neri, rom, profughi o poveri. Anche qui, siamo nel Vangelo. Non giudicare. L’ha detto Gesù e l’ha ripetuto Papa Francesco”

- **L’Onu scomunica la Santa Sede di Luca Kocci in *il manifesto* del 6 febbraio 2014**

Severissimo atto d’accusa nei confronti del Vaticano da parte della Commissione Onu per i diritti dei minori sulla questione dei preti pedofili. «La Santa sede ... non ha riconosciuto l’ampiezza dei crimini commessi, non ha preso le necessarie misure per affrontare i casi di abuso sessuale e per proteggere i bambini e ha adottato politiche e pratiche che hanno portato a una continuazione degli abusi e all’impunità dei responsabili». In particolare: trasferimenti di preti pedofili, mancanza di trasparenza, mancata denuncia alla magistratura

- **La Chiesa denunci i predatori Solo così ci sarà il vero**

cambiamento” intervista a David Clohessy a cura di Paolo Mastrolilli in *La Stampa* del 6 febbraio 2014

“Non crede che la pressione di questo rapporto, e l’arrivo del nuovo Papa Francesco, spingeranno il Vaticano a cambiare? «Lo dubito, sono secoli che si comportano così. Francesco ha fatto passi nel governo della Chiesa, ma è Papa da un anno e non ha salvato un solo bambino dai predatori che colpiscono ogni giorno». Cosa dovrebbe fare? «Denunciare i colpevoli, farli giudicare dalla giustizia ordinaria, e punirli anche dal punto di vista canonico. Rimuovere i vescovi che hanno protetto i molestatori»”

- **“I vescovi ora sono a fianco delle vittime ma non chiedeteci di difendere l’aborto” intervista a Nunzio Galantino a cura di Paolo Rodari in *la Repubblica* del 6 febbraio 2014**

Le anticipazioni circa alcune osservazioni del Comitato per i diritti del fanciullo dell’Onu suscitano sorpresa e qualche preoccupazione. Non tengono conto del forte impegno profuso dalla Chiesa negli ultimi anni a difesa e protezione dei diritti del fanciullo, sia a livello centrale sia a livello di singole conferenze episcopali.

- **“Ma quali pressioni omosex, le violenze sono provate” intervista a Maria Rita Parsi a cura di Fabio Tonacci in *la Repubblica* del 6 febbraio 2014**

«Il nostro è più che altro un invito perché la Santa Sede aderisca in pieno a tutti i 54 articoli della Convenzione a tutela dei diritti di bambini, preadolescenti e adolescenti, e perché armonizzi ancora di più le sue visioni a quelle dell’Onu, che condanna tutte le forme di discriminazione possibili a danno dei minori».

- **Prete pedofili, Onu contro il Vaticano “Ha permesso gli abusi sui bambini” La replica: siete ispirati da lobby gay di Marco Ansaldo in *la Repubblica* del 6 febbraio 2014**

Uno tsunami di accuse durissime, arrivato a mezzogiorno e

condensato nelle 16 pagine di osservazioni finali del

- **La denuncia e l'ingerenza di Enzo Bianchi in la Repubblica del 6 febbraio 2014**

Non giova a nessuno procedere con schemi ideologici su simili tragedie: non certo alle vittime, né alla chiesa, ma nemmeno alla società civile che evita in tal modo di porsi interrogativi fondamentali su un'etica condivisa e sulla degenerazione di un clima che disprezza l'altro e offende il più debole.

- **L'Onu accusa: «Il Vaticano permise gli abusi» di Maria Antonietta Calabrò in Corriere della Sera del 6 febbraio 2014**

«La Santa Sede ha adottato sistematicamente politiche e pratiche che hanno portato alla prosecuzione degli abusi sui minori e all'impunità dei colpevoli. La Santa Sede ha sempre posto la salvaguardia della reputazione della Chiesa e la tutela degli interessi dei colpevoli sopra a quella dei bambini». È la dura accusa della Commissione Onu per i diritti dei minori nei confronti del Vaticano

- **L'arcivescovo: «Mi hanno fatto parlare ma il giudizio era già stato scritto» intervista a Silvano Maria Tomasi a cura di Gian Guido Vecchi in Corriere della Sera del 6 febbraio 2014**

«... non si possono mettere insieme casi di trenta o quarant'anni fa con la situazione di oggi, come se nel frattempo non ci fosse stato un lungo lavoro di purificazione, modifiche legislative e misure disciplinari più severe approvate negli ultimi anni. Non so, c'è una sorta di scarto, di sfasatura. Quello che mi ha sorpreso è l'impressione che fosse già stato scritto, magari con l'aggiunta di qualche paragrafo dopo l'incontro del Comitato con la nostra delegazione...»

- **Ma la Chiesa ha da anni cambiato la sua rotta di Luigi Accattoli in Corriere della Sera del 6 febbraio 2014**

Pochi contenuti concreti nello scontro Onu Vaticano ... dovuto

per metà all'invadenza dell'ideologia e per metà al peso della storia. Ma forse lo scontro non risulterà inutile se spingerà gli ambienti Onu a prestare maggiore attenzione alla nuova politica vaticano-cattolica... e se stimolerà il Papa e i suoi a dare compiti adeguati alla «Commissione per la protezione dei fanciulli» annunciata il dicembre scorso.

- **Una catena di comando ha occultato tutto di Marco Politi in *il Fatto Quotidiano* del 6 febbraio 2014**

“La folgore dell'Onu cade sul Vaticano e illumina violentemente colpe, omissioni, ritardi nel contrastare gli abusi sessuali del clero. Al tempo stesso costringe la Santa Sede a rendere conto di quanto ancora non sta facendo per portare alla luce i crimini commessi e assicurare alla giustizia i preti delinquenti. Ci sono passaggi nel rapporto del Comitato per i diritti dell'infanzia, che sembrano scritti prima del 2010... Il rapporto Onu, rifacendo tutta la storia, mette però in luce tutto ciò che oggi ancora non funziona.

- **Il sistema pedofilo Vaticano di Giampiero Gramaglia in *il Fatto Quotidiano* del 6 febbraio 2014**

Le Nazioni Unite pubblicano un atto d'accusa durissimo contro il Vaticano per i preti pedofili e per le posizioni sull'omosessualità (e pure per l'aborto e la contraccezione). L'attacco frontale è in un rapporto del Comitato dell'Onu sui diritti dell'infanzia diffuso a Ginevra.

- **Onu, Vaticano e preti pedofili: una nuova Porta Pia? di Massimo Faggioli in *Europa* del 6 febbraio 2014**

Il rapporto delle Nazioni Unite è innocuo perché in ritardo rispetto alla attuale situazione della chiesa, ed è innocuo perché chi non vuole cambiare le cose è ben contento che si parli d'altro, come la contraccezione e l'aborto. È però preoccupante perché il livello di scontro tra visione morale e visione medica della sessualità si è alzato.

- **Finita la tregua tra mondo e Francesco di editoriale in *Il Foglio* del 6 febbraio 2014**

Il foglio chiama alle armi: “Non è tempo di reazioni solo

diplomatiche.”

- **Scomunica mediatica della Santa Sede contro le accuse Onu di Marco Politi in *il Fatto Quotidiano* del 7 febbraio 2014**

La prima reazione del Vaticano al rapporto del Comitato Onu per i diritti dell'infanzia è una robusta cortina fumogena. I termini negativi si sprecano... In realtà, dietro il muro di gomma innalzato per reagire al colpo, il Vaticano si sta interrogando seriamente sul modo migliore di affrontare la questione... Al di là di singoli passaggi del documento il comitato di Ginevra ha posto domande precise al Vaticano

- **Don Ruggero, predatore protetto di Angela Camuso in *il Fatto Quotidiano* del 6 febbraio 2014**

“È stato tra i processi più clamorosi mai celebrati in Italia, sia per il numero elevato delle vittime che per la caratura del sacerdote imputato, il quale, come emerso nel dibattimento che si è concluso con una condanna in secondo grado...”